

CITTADINI D'EUROPA

E-NEWSLETTER

Ottobre 2014

Anno II Numero NOVE



Centro
d'informazione
cofinanziato dalla UE



IN QUESTO NUMERO

Da pagina 1

Il Comune di Genova in Europa

- **Progetto Medseaties: la governance inclusiva per metropoli costiere sostenibili nel Mediterraneo**

Da pagina 4

Dall'Ufficio di Milano della CE

- **Erasmus: una marcia in più per gli studenti**

di Francesco Laera e Ambra Franceschetti

Pagina 5

L'Europa a Genova

- **Insieme per la pace**
- **Noi e altri: identità e differenze al confine tra scienze diverse**

- **L'Europa tra crescita e rigore: la posizione del Pe e del Governo italiano**

Da pagina 12

- **Notizie dal Centro Europe Direct a cura di Roberta Gazzaniga**

Pagina 15

- **CIED Genova dove e quando**

Per ricevere questa newsletter segnala il tuo indirizzo e-mail a
antenna-europe-direct@comune.genova.it

PROGETTO MEDSEATIES: LA GOVERNANCE INCLUSIVA PER METROPOLI COSTIERE SOSTENIBILI NEL MEDITERRANEO

Di Alessandra Risso e Giuditta Traverso, Ufficio Coordinamento Progetti Europei della Direzione Generale-Area Servizi del Comune di Genova

Il 23 settembre sono arrivate a Genova delegazioni di politici, tecnocrati, ricercatori provenienti da diverse realtà del Mediterraneo.

La nostra città ha accolto partner provenienti da Francia, Libano, Giordania e Grecia qui riuniti per prendere parte al comitato direttivo del Progetto Medseaties.

Medseaties è un progetto europeo che si colloca all'interno delle operazioni previste dal Programma Operativo congiunto per il bacino del Mar Mediterraneo ed è finanziato dalla Politica Europea di Vicinato per mezzo di ENPI CBC.

In particolare Medseaties coinvolge la cooperazione transfrontaliera tra le aree costiere del Mediterraneo. Come sappiamo la gestione delle coste e delle politiche marine, oltre che essere di ampio respiro, in questo periodo è dominante per via delle accese discussioni in merito a Mare Nostrum.

Medseaties è però un progetto di diversa natura, che coinvolge aspetti politici, istituzionali, economici, infrastrutturali, sociali. Mira a elaborare un quadro di governance condiviso tra paesi al fine di avviare un coordinamento tra i soggetti interessati alla Gestione Integrata delle Zone Costiere (GIZC), a livello territoriale e locale, da un lato, a livello trans-mediterraneo dall'altro.

I partner valuteranno le misure e le iniziative in corso che influenzano la

Gestione delle zone costiere nei loro territori, in confronto con quelle analoghe già realizzate in altre zone del Mediterraneo, alla luce delle peculiarità legislative ed infrastrutturali dei paesi coinvolti.

Le azioni attuate miglioreranno la consapevolezza, le capacità e autonomia di attori pubblici e privati al fine di dare loro le competenze per influenzare al meglio la GIZC attraverso la condivisione di esperienze e il trasferimento di know-how in merito alle opportunità legate a strumenti economici, finanziari e fiscali, la clusterizzazione delle imprese marittime, la gestione di terreni pubblici e privati, l'uso della proprietà, rischi ambientali specifici e le questioni che ostacolano lo sviluppo sostenibile delle città costiere.

Tutti questi aspetti sono stati affrontati nel corso del meeting di tre giorni tenutosi in diverse location cittadine.

L'incontro ha visto la partecipazione di alte personalità. Hanno presenziato tra gli altri rappresentanti della città di Thessaloniki (Grecia), l'Assessore alle politiche litoranee e marittime di Marsiglia e Presidente del Parco Naturale delle Calanques (Francia), il Vice Sindaco della Città di Toulon (Francia), Il vice presidente della comunità urbana di Al Fayhaa e Sindaco di Bedawi (Libano), rappresentanti della Zona Economica Speciale di Aqaba (Giordania).



Oltre i due giorni di seduta tecnica e di pilotaggio, è stata prevista un'intera giornata per una visita tecnica alla scoperta delle realtà genovesi che si trovano a stretto contatto con la costa.

L'Ufficio Coordinamento Progetti Europei, in strettissima collaborazione con i settori Servizi Sociali Territoriali, Mercati, e Promozione Città Turismo e City Brand, ha organizzato per il giorno mercoledì 24 un tour per presentare le migliori prassi in merito allo sviluppo economico legato alle tradizioni marinesche, a cominciare dal Mercato del Pesce. Il mercato è infatti un melting pot di tradizioni secolari, culture, professioni e mestieri che trovano nel mare e nella pesca il loro cuore.



Lì si è svolto l'incontro tra i partecipanti e la Responsabile regionale Coldiretti Impresa Pesca Liguria, la dottoressa Borriello, seguito poi da una visita alle vasche dell'Acquario di Genova con uno speciale intervento del dottor De Grandi direttore di Costa Endutainment.

La mattinata si è conclusa con il pranzo allestito presso il Mercato del Carmine che

basa i suoi principi sulla filosofia del "Buono Pulito ed Equo".

I prodotti devono provenire direttamente dai produttori, dando loro il giusto prezzo e garantire la tracciabilità totale, inoltre le merci devono provenire dalla regione Liguria o dai territori limitrofi (Sud Piemonte).

È presente anche un sistema di ristorazione semplice, genuino ed economico che utilizza per lo più pesce povero, ricette e sapori della tradizione, frutta e verdura di stagione.

Ma il vero punto focale della giornata è stato la visita pomeridiana alla fascia di Rispetto di Prà.

La creazione di questa area sta cambiando radicalmente il volto del quartiere a partire dalla ridefinizione della viabilità pedonale e veicolare, intorno a cui saranno organizzate una serie di operazioni per aggiornare e integrare le diverse parti del tessuto urbano.

La visita mirava a far osservare e creare un contatto con la realtà dei diversi gruppi ed associazioni della zona. Molte di queste sono associazioni di pesca o sporting club (vela, nuoto, canoa e altri).

Durante la visita i presidenti di alcuni consigli di quartiere hanno presentato il protocollo di cooperazione per la condivisione di buone pratiche per l'ambiente marino.

A partire dal Circolo ILVA, sul lato Est della Fascia di Rispetto, la visita si è spostata presso il Consorzio "Pegli Mare" dove si è svolta un'introduzione alla visita.

In seguito i partner sono stati condotti verso la zona ovest passando per alcuni circoli e altre realtà locali significative, quali Capanne remiere, e le piscine ed i campi sportivi gestiti da "Prà Viva".

La giornata si è conclusa ad ovest della Fascia di Rispetto con la partecipazione dei ragazzi del Centro Socio Educativo "Villa Perla" che hanno partecipato al progetto locale Cercando Calipso.

Questo progetto è stato scelto dal Comune di Genova quale pilota del progetto EU Medseaties e quale esempio di buona pratica. Genova come partner di Medseaties ha scelto di dare quindi grande rilevanza alla valenza sociale del contatto con il mare. Grazie a questo progetto l'ambiente marino e gli sport acquatici si connotano come promotori di inclusione sociale e superamento di situazioni di disagio giovanile.

La visita, ed in particolare il contatto con questi ragazzi ha colpito i partecipanti in modo molto favorevole tanto da far ipotizzare la replicazione del progetto da parte degli altri enti territoriali mediterranei.

Per il futuro si prospetta nella città di Genova l'attivazione di un consorzio allargato ai municipi e agli stakeholders interessati a questi temi, gestito attraverso un modello di governance integrata che

preveda il coinvolgimento di interessi variegati e di rilevanza per i cittadini.



ERASMUS: UNA MARCIA IN PIÙ PER GLI STUDENTI

Di Francesco Laera e Ambra Franceschetti

Alle soglie del nuovo anno accademico arriva una buona notizia per tutti gli studenti europei in partenza per l'Erasmus: uno studio ha infatti dimostrato che la partecipazione al programma di scambio per studenti universitari dell'Unione europea migliora le prospettive professionali e la mobilità lavorativa.

Un gruppo di esperti indipendenti, infatti, ha condotto uno studio sull'impatto dell'Erasmus, coinvolgendo circa 80 mila partecipanti fra studenti ed imprese. Uno degli aspetti principali su cui si è concentrata la ricerca è l'incidenza del programma Erasmus sul futuro professionale dei giovani. E i risultati parlano chiaro: a 5 anni dalla laurea il tasso di disoccupazione degli studenti che hanno aderito all'iniziativa è inferiore del 23% rispetto agli studenti che non vi hanno preso parte. Questo perché l'Erasmus potenzia le capacità trasversali ricercate dal 94% dei datori di lavoro: tolleranza, fiducia in se stessi, abilità di problem solving, curiosità, risolutezza e autoconsapevolezza. Lo studio, infatti, ha comprovato che queste capacità sono già più alte negli studenti Erasmus rispetto agli altri studenti anche prima della partenza, ma che al ritorno la differenza aumenta in media del 42%. Sempre per quanto riguarda il mercato del lavoro, è cresciuta anche l'importanza attribuita dai datori di lavoro alle esperienze svolte all'estero: nel 2006 solo il 37% dei datori riteneva importante per le assunzioni l'averne un'esperienza internazionale nel

proprio curriculum, mentre ora la percentuale è aumentata fino al 64%. Per gli studenti Erasmus è inoltre più probabile ottenere un avanzamento di carriera, infatti il 64% dei datori di lavoro afferma di attribuire maggiori responsabilità ai laureati che hanno svolto un periodo all'estero.

Oltre all'ambito professionale lo studio ha analizzato anche altri aspetti, confermando la reale esistenza della cosiddetta "generazione Erasmus", ovvero una generazione trasversale europea che si muove con facilità all'interno dei confini dell'Unione. Quasi tutti gli studenti che hanno partecipato al programma, infatti, non fanno fatica ad immaginare di vivere all'estero in futuro e il 40% di loro si è trasferito in un altro paese dopo la laurea.

Lo studio, infine, ha portato a galla anche un risvolto romantico dell'Erasmus: il 27% di chi ha partecipato al programma, infatti, ha incontrato il proprio partner fisso durante il soggiorno all'estero. Sulla base di ciò, è stato calcolato che dal 1987, anno di inizio del programma, ad oggi sono nati un milione di bambini figli di coppie Erasmus. Tale cifra sarà sicuramente destinata ad aumentare, infatti da gennaio 2014 è partito Erasmus+. Questo programma riguarda, oltre allo studio, anche la formazione, lo sport e il volontariato all'estero ed ha bilancio complessivo, per il periodo dal 2014 al 2020, di 15 miliardi di euro, ben il 40% in più rispetto al programma precedente.

L'Europa a Genova

In questo numero la rubrica *L'Europa a Genova* contiene i programmi di una serie di appuntamenti diversi il cui filo conduttore è l'Unione europea e che si svolgeranno tra il 13 e il 17 ottobre.

In tutti gli eventi è coinvolto il Centro Europe Direct del Comune di Genova e due di questi ("Noi e altri" e "L'Europa tra crescita e rigore") sono patrocinati dall'Ufficio di Milano del Parlamento europeo.

In ciascun appuntamento è presente infine un rappresentante delle istituzioni europee: "Insieme per la pace" prevede la partecipazione di Luigi Narbone del Servizio Europeo per l'Azione Esterna dell'Unione europea – Fellow presso l'Istituto Universitario Europeo); "Noi e altri" di Bruno Marasà, responsabile dell'Ufficio di Milano del Parlamento europeo e "L'Europa tra crescita e rigore" di Sergio Cofferati, deputato europeo.

INSIEME PER LA PACE

Genova, 13-15 ottobre 2014



Il progetto "Insieme per la pace" si svolgerà a Genova dal 13 al 15 ottobre 2014 in occasione della visita della delegazione dell'Università per la Pace di San José de Costa Rica, istituzione creata sotto l'egida delle Nazioni Unite.

Saranno presenti a Genova il professor Francisco Rojas Aravena, rettore di tale Università e il professor Juan Carlos Sainz-Borgo, Decano per gli Affari accademici.

Gli eventi sono realizzati in collaborazione tra Fondazione Casa America, Centro in Europa, Comune di Genova, Centro Europe Direct di Genova e Università di Genova.

Programma delle attività

LUNEDÌ 13 OTTOBRE - ore 17.00

presso il Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi (via Garibaldi, 9)

incontro di apertura del progetto "Insieme per la Pace"

Interventi introduttivi

Marco Doria, Sindaco di Genova

Pino Boero, Assessore Scuola Sport e Politiche Giovanili del Comune di Genova

Roberto Speciale, Presidente del Centro in Europa e della Fondazione Casa America

Vincenzo Roppo, Prorettore con delega per gli affari legali e i rapporti con la struttura amministrativa dell'Università di Genova

Videomessaggio di **Francesco Laera**, Rappresentanza a Milano della Commissione Europea

Interventi

Francisco Rojas Aravena, Rettore dell'Università per la Pace de Costa Rica

Juan Carlos Sainz-Borgo, Decano per gli Affari Accademici dell'Università per la Pace de Costa Rica

Interventi programmati dal pubblico

MARTEDÌ 14 OTTOBRE - ore 10-12

presso l'Aula Magna dell'ITC Vittorio Emanuele II – Ruffini (Largo della Zecca, 4)

Incontro della delegazione dell'Università per la Pace de Costa Rica con gli studenti delle scuole secondarie di II grado della città di Genova

MARTEDÌ 14 OTTOBRE - ore 10-12.30 e 15.00-18.30

presso l'Aula Mazzini dell'Università degli Studi Genova (via Balbi, 5 III piano)
seminario

Il ruolo delle istituzioni per la promozione della pace e la tutela dei diritti umani a livello globale e regionale

mattina

Apertura dei lavori

prof.ssa **Maria Grazia Bottaro Palumbo** (Università di Genova)

prof. **Giovanni Battista Pittaluga** (Direttore D.I.S.P.O.)

Interventi introduttivi

prof. **Pino Boero** (Assessore Comune di Genova)

dott.ssa **Carlotta Gualco** (Direttore Centro in Europa – Coordinatrice delle attività di Fondazione Casa America)

Relazioni

prof.ssa **Anna Maria Lazzarino Del Grosso** (Università di Genova)

dott. **Franco Vaccari** (Presidente associazione Rondine – Cittadella della Pace)

pomeriggio

Saluto del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Genova

Relazioni

prof. **Francisco Rojas Aravena** (Rettore dell'Università per la Pace de Costa Rica)

prof. **Juan Carlos Sainz-Borgo** (Università per la Pace de Costa Rica)

Tavola Rotonda

Modera prof.ssa **Ilaria Queirolo** (Università di Genova)

prof. **Pierangelo Celle** (Università di Genova)

prof.ssa **Laura Carpaneto** (Università di Genova)

dott. **Luigi Narbone** (Servizio Europeo per l'Azione Esterna dell'Unione europea – Fellow presso l'Istituto Universitario Europeo)

dott. **Gianluca Saba** (Responsabile Ufficio Attività Internazionali, Direzione, Comunicazione e Promozione della Città – Comune di Genova)

Brevi interventi dei dottori e dei dottorandi del Corso di Dottorato in

Scienze Politiche – Indirizzo Democrazia
e Diritti umani

Conclusione

Al seminario è attribuito 1 CFU. Docente
responsabile: Pierangelo Celle

MERCOLEDÌ 15 OTTOBRE - ore 10-12

presso l'IIS Giovanni Caboto di Chiavari
(via Gio Batta Ghio, 2)

Incontro della delegazione dell'Università
per la Pace de Costa Rica con gli studenti
delle scuole secondarie di II grado della
città di Chiavari

Per informazioni:

Fondazione Casa America

Villa Rosazza, piazza Dinegro, 3 Genova

Tel. 010 2091270 - 010 2518368

info@casamerica.it

NOI E ALTRI:

identità e differenze al confine tra scienze diverse

Genova, 15 ottobre 2014

Noi e Altri:
identità e differenze
al confine tra scienze diverse

giornata di studio
mercoledì 15 ottobre 2014

Salone di Rappresentanza
del Comune di Genova
Palazzo Tursi, via Garibaldi 9 Genova
ingresso libero info: noiealtri@gmail.com

GENOVA
MARE TANTISSIMO

promotori e organizzatori

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
COMUNE DI GENOVA
europe direct Genova
coop Liguria

In collaborazione con

UNESCO
EUROPE DIRECT
AssMedCom
SQUADRA
LUZZATI
CENTRO DI EUROPA
Zausser
Genova

con il patrocinio di

UNIVERSITÀ DI GENOVA
MERUSI LOURIA
S.I.M.M.
Associazione Genetica Italiana

Programma:

09:30 Apertura

Giacomo Deferrari, Magnifico Rettore
Università di Genova

Marco Doria, Sindaco del Comune di Genova

Bruno Marasà, Ufficio del Parlamento Europeo

Mauro Bruzzone, Vice Presidente Coop Liguria

Chi siamo noi, chi sono gli altri:

razze e popoli

Non sul razzismo ma sulle razze, concetto moderno di identificazione delle differenze tra gli esseri umani, che la scienza ha elaborato e demolito; sulla lingua come elemento di identità e fonte di differenze

Relatore: **Guido Barbujani**

Discutono: **Federico Faloppa, Elvira Mujcic**

Moderano: **Antonio Guerci, Paolo Peloso**

Pausa caffè

Chi sono io? come vedo gli altri?
Individuazione e alterità tra mente e cervello

Sulle basi biologiche di identità e alterità e su come

queste condizionano le relazioni tra persone e tra popoli: l'esperienza della migrazione e dell'essere stranieri come paradigma della discontinuità e dell'individuazione rispetto agli altri

Relatore: **Stefano Cappa**

Discutono: **Ilario Rossi, Tahar Lamri**

Interviene: **Elvira Ricotta**

Moderano: **Emilio Di Maria, Michele Marsonet**

Pausa pranzo

14:00

Chi siamo noi, chi sono gli altri: identità e alterità oppure somiglianze e differenze?

Su come identità e alterità si sono sviluppati e su come l'immagine dell'altro viene mediata nella risoluzione dei conflitti

Relatore: **Francesco Remotti**

Discute: **Lelia Pisani**

Intervengono:

Jean Paul Habimana, Valentina Codeluppi

Moderano: **Gaddo Flego, Antonio Gibelli**

Conclusioni

Con un intervento di **Moni Ovadia**

17:00

Gli stranieri portano fortuna

Lecture dall'omonimo spettacolo di **Marco Aime e Carla Peirolero**

a cura di Suq Genova

Il Rwanda delle donne

di e con **Marie Louise Niwemukobwa**

dal 13 al 19 ottobre

Volti sorrisi e luci del Rwanda

Atrio di Palazzo Tursi, mostra fotografica a cura di Komera-Rwanda! onlus

Partecipano:

Guido Barbujani genetista, docente dell'Università di Ferrara, si occupa dello

studio della biodiversità umana; scrittore e divulgatore scientifico

Stefano F. Cappa neuroscienziato, docente presso lo IUSS di Pavia e responsabile dell'Unità di Neuroscienze Cognitive del S. Raffaele di Milano

Valentina Codeluppi lavora nella cooperazione internazionale, si è occupata dei processi di riconciliazione e giustizia riparativa in Rwanda

Federico Faloppa insegna Linguistica Italiana presso il Dept. of Modern Languages and European Studies dell'Università di Reading (UK)

Jean Paul Habimana nato e cresciuto in Rwanda fino a 21 anni, testimone del genocidio dei Tutsi nel 1994

Tahar Lamri scrittore, narratore e giornalista; nato ad Algeri, in Italia dal 1987, ha fondato il Festival delle Culture di Ravenna

Elvira Mujcic scrittrice e traduttrice, nata in Serbia e vissuta in Bosnia fino allo scoppio della guerra del 1992

Lelia Pisani psicologa, etnopsicoterapeuta del Centro Studi Sagara, si occupa di formazione e cooperazione internazionale

Francesco Remotti antropologo, già docente di Antropologia culturale nell'Università di Torino, ora insegna Etnologia dell'Africa

Elvira Ricotta attivista e sindacalista, blogger per Huffington Post, si occupa dei diritti degli stranieri in Italia

Ilario Rossi antropologo, docente dell'Università di Losanna, Faculté des Sciences Sociales et Politiques, si occupa di antropologia della salute

Moderano:

Emilio Di Maria docente, Università di Genova

Gaddo Flego medico, ASL4 Chiavarese

Antonio Gibelli storico, docente, Università di Genova

Antonio Guerci docente, Università di Genova

Michele Marsonet docente, Università di Genova, Preside della Scuola di Scienze Umanistiche

Paolo Peloso psichiatra, ASL3 Genovese

Per informazioni:

Centro Europe Direct del Comune di Genova

Tel: 010 5574087 - fax: 010 5573963

mail: Tel: 010 5574087 - fax: 010 5573963

mail: antenna-europe-direct@comune.genova.it

L'Europa a Genova

L'EUROPA TRA CRESCITA E RIGORE:

la posizione del Parlamento europeo e del Governo italiano

Genova, 17 ottobre 2014



organizza in collaborazione con:



Ore 16.45

Salone del Bergamasco della Camera di Commercio di Genova, via Garibaldi 4

Introduce e modera **Carlotta Gualco**, direttore del Centro in Europa

Intervengono:

Sergio Cofferati, vicepresidente della commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori e relatore sul semestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche

Luca Beltrametti, direttore Dipartimento di Economia dell'Università di Genova

Giovanni Battista Pittaluga, direttore Dipartimento di Scienze politiche dell'Università di Genova

Enrico Morando, viceministro dell'Economia e delle Finanze

Parteciperà una **rappresentanza di studenti dell'Università di Genova**

Discussione

Sono stati invitati i deputati europei della Liguria

**Per informazioni:
Centro in Europa**

Tel. + 39 010 2091270
ineuropa@centroineuropa.it
www.centroineuropa.it

NOTIZIE DAL CENTRO EUROPE DIRECT

Notizie selezionate da Roberta Gazzaniga del Centro Europe Direct del Comune di Genova

SEMINARIO SU ERASMUS+

Il Centro Europe Direct in collaborazione con la Direzione Cultura e Turismo del Comune di Genova organizza un incontro dedicato ad Erasmus+. L'appuntamento è previsto per lunedì 20 ottobre dalle 14.30 alle 18.00 presso la Sala Clerici della Biblioteca Berio in via del Seminario 16 a Genova

LAVORA PER L'UNIONE EUROPEA



Come cittadino di un paese dell'Unione europea, hai la possibilità di cercare lavoro nelle Istituzioni europee.

Le Istituzioni UE hanno più di 40 000 dipendenti, dislocati in tutte le parti del mondo, anche se la maggior parte lavorano in Europa.

Per accedere a questo percorso professionale è generalmente necessario vincere un concorso. I concorsi sono organizzati a livello centrale dall'Ufficio europeo di selezione del personale e garantiscono, oltre alla necessaria trasparenza, il maggior grado di rappresentanza geografica possibile. I concorsi sono organizzati per conto delle seguenti istituzioni:

- Commissione europea
- Parlamento europeo
- Consiglio dell'Unione europea
- Corte dei Conti europea
- Comitato economico e sociale
- Comitato delle Regioni
- Mediatore europeo
- Garante europeo della protezione dei dati
- Servizio europeo per l'azione esterna (SEAE)

Alcune istituzioni hanno le proprie procedure di ricerca e assunzione del personale:

- Banca centrale europea
- Banca centrale degli investimenti
- Fondo europeo per gli investimenti

Lavori temporanei e contratti a termine

Le Istituzioni, le Agenzie e gli altri organi dell'Unione europea offrono un numero limitato di assunzioni temporanee in qualità di Agente Temporaneo o Agente Contrattuale. Gli annunci per questi posti di lavoro sono pubblicati sui siti delle Istituzioni e delle Agenzie interessate. La Commissione europea può inoltre assumere personale di segreteria. Ai selezionati è offerto un contratto a termine.

Esperti Nazionali Distaccati

Gli Esperti Nazionali distaccati (END), generalmente funzionari delle pubbliche amministrazioni degli Stati membri, lavorano presso le Direzioni generali della Commissione europea a tempo determinato. Anche esperti del settore privato, di associazioni e di organizzazioni internazionali possono essere distaccati presso la Commissione. Si può presentare la propria candidatura attraverso il Ministero degli Affari esteri.

Tirocini (stage)

La maggior parte delle istituzioni dell'UE offrono opportunità di stage. La Commissione in particolare, offre ai giovani europei differenti tipologie di tirocini:

- Tirocini retribuiti presso le Direzioni generali e i servizi che le compongono, riservati ai laureati.
- Tirocini per traduttori gestiti dalla Direzione generale Traduzione della Commissione.
- Tirocini non retribuiti presso la Rappresentanza in Italia della Commissione europea (Roma e Milano)

Consulta la lista delle posizioni aperte! http://ec.europa.eu/italy/about-us/work-for-eu/vacancies_it.htm

La lista delle opportunità elencate in questa pagina non è esaustiva. Per informazioni più dettagliate su un carriera nelle istituzioni europee consultate la pagina EPSO (http://europa.eu/epso/index_it.htm).

SETTIMANA EUROPEA DELLO SPORT 2015

La Commissione Europea ha annunciato prima dell'estate l'intenzione di realizzare la prima Settimana Europea della Gioventù. L'iniziativa avrà luogo a settembre del 2015 ed avrà l'obiettivo di promuovere tra i cittadini europei l'attività fisica e sportiva a tutti i livelli, quali strumenti utili alla salute e al benessere psico-fisico.

In attesa di informazioni più dettagliate, per approfondire il tema dello Sport nell'Unione Europea http://ec.europa.eu/libraries/whatsnew/sport_in_the_eu_fact_sheet.pdf.





Centro Europe Direct del Comune di Genova Palazzo Ducale - Piazza Matteotti 24 r



Il Comune di Genova si è aggiudicato anche per il periodo 2013-2017 la titolarità del Centro Europe Direct.

Il Centro fa parte della rete di centri d'informazione Europe Direct (EDIC), che è tra i principali strumenti utilizzati dall'Unione europea per fornire informazioni ai cittadini in merito all'UE e, in particolare, ai loro diritti e alle priorità dell'Unione e promuovere la cittadinanza attiva a livello regionale e locale.

Presso il CIED si può trovare un'ampia gamma di opuscoli e brochure ufficiali sulle politiche e le opportunità a disposizione dei cittadini europei ed essere informati sugli eventi e le iniziative sulla UE organizzati dal Centro e dagli altri operatori.

ORARIO

**Da lunedì a venerdì dalle 9:00 alle 13:00
Martedì, mercoledì e giovedì dalle 14:00 alle 17:30
Tel: 010 5574087 - fax: 010 5573963
mail: antenna-europe-direct@comune.genova.it
<http://www.comune.genova.it>**

**SVOLGI INIZIATIVE SULL'UNIONE EUROPEA CHE SI TENGONO
O INTERESSANO COMUNQUE GENOVA?**

**SEGNALALE PER LA NEWSLETTER DEL CENTRO EUROPE DIRECT
A QUESTA E-MAIL: INEUROPA@CENTROINEUROPA.IT**